

## CVX in Italia

### Protezione contro gli abusi verso minori e persone vulnerabili

#### Introduzione

La CVX in Italia identifica in questo documento alcuni orientamenti e percorsi per salvaguardare e proteggere i minori e le persone vulnerabili che:

- fanno parte della Comunità secondo quanto previsto dallo statuto e dalle indicazioni dei Principi Generali (sia che abbiano l'impegno permanente o temporaneo, sia che partecipino a percorsi di formazione e attività apostoliche della CVX);
- entrano in contatto con le nostre comunità e gruppi nelle diverse iniziative che si organizzano (quali ad esempio incontri, Esercizi Spirituali, campi missionari di formazione e solidarietà, convegni annuali, gruppi di lavoro);
- intraprendono percorsi di ricerca spirituale e orientamento personale tramite assistenti, guide, coordinatori o altri membri delle CVX.

Questo documento si avvale delle indicazioni del Documento Permanente 16 (DP16) della CVX mondiale, scritto e approvato dal Consiglio direttivo mondiale nel dicembre 2019, che presenta due orientamenti per assicurare la protezione dei minori e delle persone vulnerabili, e che ha fornito delle linee guida alle comunità nazionali membri a pieno titolo, nel loro approntamento di politiche di protezione.

**L'articolazione di questa linea di condotta è la nostra risposta all'urgenza e all'universale necessità di proteggere i minori e le persone vulnerabili da abusi.**

#### Visione d'insieme

##### A. Documenti di base

Il DP16 della CVX mondiale aderisce agli standard seguenti per la protezione dei minori e delle persone vulnerabili:

##### 1. Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino

###### art. 3.1

In tutte le azioni concernenti i bambini, sia intraprese da istituzioni di assistenza sociale pubbliche o private, da tribunali, autorità amministrative o legislative, assoluta attenzione sarà data agli interessi primari del bambino.

###### art.19

1. Gli Stati parti adottano ogni misura legislativa, amministrativa, sociale ed educativa per tutelare il fanciullo contro ogni forma di violenza, di oltraggio o di brutalità fisiche o mentali, di abbandono o di negligenza, di maltrattamenti o di sfruttamento, compresa la violenza sessuale, per tutto il tempo in cui è affidato all'uno o all'altro, o a entrambi, i genitori, al suo tutore legale (o tutori legali), oppure a ogni altra persona che abbia il suo affidamento.

2. Le suddette misure di protezione comporteranno, in caso di necessità, procedure efficaci per la creazione di programmi sociali finalizzati a fornire l'appoggio necessario al fanciullo e a coloro ai quali egli è affidato, nonché per altre forme di prevenzione, e ai fini dell'individuazione, del rapporto, dell'arbitrato, dell'inchiesta, della trattazione e dei seguiti da dare ai casi di maltrattamento del fanciullo di cui sopra; esse dovranno altresì includere, se necessario, procedure di intervento giudiziario.

## **2. Lettera apostolica in forma di “Motu Proprio” del sommo Pontefice Francesco “sulla protezione dei minori e delle persone vulnerabili”**

«La tutela dei minori e delle persone vulnerabili è parte integrante del messaggio evangelico che la Chiesa e tutti i suoi membri sono chiamati a diffondere nel mondo. Cristo stesso, infatti, ci ha affidato la cura e la protezione dei più piccoli ed indifesi: “Chi accoglie anche uno solo di questi bambini in mio nome, accoglie me” (Mt 18, 5). Pertanto tutti abbiamo il dovere di accogliere a cuore aperto minori e persone vulnerabili e di creare per loro un ambiente sicuro, avendo riguardo in modo prioritario ai loro interessi. Ciò richiede una continua e profonda conversione, in cui la santità personale e l'impegno morale possano concorrere a promuovere la credibilità dell'annuncio evangelico e rinnovare la missione educativa della Chiesa».

## **3. Lettera apostolica in forma di “Motu Proprio” del Sommo Pontefice Francesco “come una madre amorevole”**

«La Chiesa ama tutti i suoi figli come una madre amorevole, ma cura e protegge con un affetto particolarissimo quelli più piccoli ed indifesi. Si tratta di un compito che Cristo stesso ha affidato a tutta la comunità cristiana nel suo insieme. Consapevole di ciò, la Chiesa dedica una cura vigilante alla protezione dei bambini e degli adulti vulnerabili».

## **4. La Lettera Apostolica in forma di “Motu Proprio” del 25.03.2023 “Vos estis lux mundi”**

«I crimini di abuso sessuale offendono Nostro Signore, causano danni fisici, psicologici e spirituali alle vittime e ledono la comunità dei fedeli. Affinché tali fenomeni, in tutte le loro forme, non avvengano più, serve una conversione continua e profonda dei cuori, attestata da azioni concrete ed efficaci che coinvolgano tutti nella Chiesa, così che la santità personale e l'impegno morale possano concorrere a promuovere la piena credibilità dell'annuncio evangelico e l'efficacia della missione della Chiesa. Questo diventa possibile solo con la grazia dello Spirito Santo effuso nei cuori, perché sempre dobbiamo ricordare le parole di Gesù: “Senza di me non potete far nulla” (Gv 15, 5). Anche se tanto già è stato fatto, dobbiamo continuare ad imparare dalle amare lezioni del passato, per guardare con speranza verso il futuro».

## B. Definizione dei termini

**1. Abuso:** si può riferire ad abuso sessuale, psicologico, spirituale e materiale. L'abuso è parte di una dinamica di potere, supremazia e dominio su una o più persone che sono in una situazione di vulnerabilità e dipendenza esistenziale: può essere dovuto all'età, a circostanze della vita o a bisogni personali.

- a. **Abuso sessuale:** l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce l'abuso sessuale su bambini come il «coinvolgimento di un minore in atti sessuali che egli o essa non comprende completamente, per i quali non è in grado di acconsentire o per i quali il bambino non ha ancora raggiunto un livello di sviluppo adeguato, o ancora che violano la legge o i tabù sociali»<sup>1</sup>.
- b. **Abuso psicologico o emotivo:** si può riferire ad attacchi verbali persistenti su minori o persone vulnerabili: umiliazione, isolamento o intimidazione.
- c. **Abuso spirituale o abuso di coscienza:** qualsiasi sfruttamento della vulnerabilità della persona per manipolare la sua coscienza.
- d. **Abuso materiale e finanziario:** si può riferire a qualsiasi furto o uso inappropriato del denaro delle persone vulnerabili, delle loro proprietà o risorse. Le forme comuni di abuso finanziario sono l'uso inappropriato da parte di altri della proprietà di una persona vulnerabile, altri benefici finanziari o una pressione indebita per cambiare i testamenti (es. con gli anziani). È anche un abuso finanziario spingere, incitare una persona vulnerabile a eseguire qualsiasi delle cose sopracitate per conto di un altro individuo.
- e. **Neglect:** situazione di mancata attenzione, trascuratezza o persistente negligenza nei confronti di minori o persone vulnerabili.

**2. Minore:** chiunque non sia pienamente nell'età della responsabilità legale.

**3. Persone vulnerabili:** si riferisce a chiunque appartenga a un gruppo svantaggiato o a chi per motivi di disabilità, età, genere, stato sociale ed economico, malattia, contesto in cui si trova, possa non essere in grado di prendersi cura di sé, proteggersi da abusi, danni e sfruttamento.

**4. Adulto vulnerabile:** ogni persona in stato d'infermità, di deficienza fisica o psichica, o di privazione della libertà personale che di fatto, anche occasionalmente, ne limiti la capacità di intendere o di volere o comunque di resistere all'offesa ("Motu proprio" del 25.03.2023 "Vos estis lux mundi" art. 1,2b).

---

<sup>1</sup> Traduzione in italiano del seguente estratto: «Child sexual abuse is the involvement of a child in sexual activity that he or she does not fully comprehend, is unable to give informed consent to, or for which the child is not developmentally prepared and cannot give consent, or that violate the laws or social taboos of society» (*Report of the Consultation on Child Abuse Prevention*, 29-31 March 1999, WHO, Geneva, p. 15).

## Motivazione, campo di applicazione, principi

### Scopo

La finalità di questo documento è di assicurare un ambiente sano, sicuro e positivo alle persone che possano far parte di qualsiasi iniziativa organizzata e attuata dalla CVX, e in particolare ai ragazzi, giovani e alle persone vulnerabili. Questa iniziativa può andare dalla formazione, all'apostolato e ad attività di carattere comunitario. Ciò comprende anche i figli di membri CVX che possono essere presenti in qualità di partecipanti attivi, osservatori o ospiti.

### Principi

1. In qualità di laici Ignaziani riconosciamo che la salvaguardia e la protezione dei minori e delle persone vulnerabili è uno dei nostri obblighi morali.
2. È nostra responsabilità dare spazio al dialogo e a un ambiente positivo per chiunque possa far parte delle iniziative della CVX.
3. Ci impegniamo a instaurare dei rapporti trasparenti, onesti e aperti in tutti i nostri incarichi.
4. Riteniamo che ogni persona abbia diritto a parità di trattamento e, pertanto, diamo importanza a mantenere la sicurezza dei minori e delle persone vulnerabili.
5. Ci impegniamo a fornire interventi appropriati, significativi e opportuni in caso di ogni sospetto di abuso e a indirizzare la persona ai canali appropriati per l'assistenza e la risoluzione (come indicato dalle Comunità Nazionali membri).

## Proteggere contro gli abusi

### 1. Gruppo di salvaguardia della Comunità nazionale

Il Gruppo di Salvaguardia vigila sull'attuazione delle indicazioni di questo documento ed è il referente per la CVX –Nazionale e per tutte le Comunità locali in caso di segnalazioni di situazioni di possibile abuso su minori e persone vulnerabili.

La funzione precipua del gruppo di salvaguardia è quella dell'ascolto delle persone che si rivolgeranno ad esso per comunicare presunti abusi subiti.

Il gruppo di salvaguardia è dotato di una casella mail dedicata.

### 2. Composizione del gruppo di salvaguardia

Il Gruppo di Salvaguardia è nominato dall'Esecutivo Nazionale della Cvx ed è composto da:

- 1) un padre gesuita
- 2) un membro della comunità nazionale con l'impegno permanente
- 3) un avvocato penalista
- 4) uno psicologo e psicoterapeuta

Tutte le spese necessarie al Gruppo di Salvaguardia saranno sostenute dall'Esecutivo Nazionale.

Le prestazioni professionali dei membri nominati dall'esecutivo nazionale della Cvx a far parte del gruppo di salvaguardia saranno svolte a titolo gratuito.

L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile una sola volta.

### **3. Denuncia e risposta in caso di sospetto di abuso**

Se c'è un sospetto o una rivelazione di un abuso è necessario informare il gruppo di salvaguardia che avrà le seguenti responsabilità:

- 1) ricevere la denuncia;
- 2) incontrare il/la denunciante - con la possibilità di incontrare anche eventuali testimoni segnalati dal/la denunciante - per meglio capire i successivi passi necessari. L'incontro avverrà presso la sede nazionale della CVX sita a Roma o in altro luogo a Roma nei locali presso la Chiesa di Sant'Ignazio
- 3) dare immediata comunicazione al Presidente dell'Esecutivo e all'Assistente Nazionale.
- 4) riferire, con una relazione, al referente della comunità locale, al Presidente dell'Esecutivo e all'Assistente Nazionale riguardo ai successivi passaggi e accompagnare le diverse procedure necessarie analizzando anche i fattori di tutela delle presunte vittime e i fattori di rischio per la Cvx locale e nazionale (ovvero: quali le possibili conseguenze legali, quali i fattori legati alla vita religiosa, quali i profili penale- reati- e civili-azioni risarcitorie- configurabili.

### **Linee guida per le comunità e i gruppi locali**

Si raccomanda che tutte le comunità locali e gruppi che fanno parte della CVX in Italia prendano visione di queste linee guida e ne diano informazione a tutti i membri della comunità.

Si valutino inoltre nello specifico della vita di ciascuna comunità:

- quali sono i rischi potenziali per i minori e le persone vulnerabili nella propria realtà, come sedi o luoghi o strutture per incontri ed eventi; personale, volontari, visitatori, altri;
- quali procedure si osservano per la partecipazione alle opere di volontariato, in Italia e all'estero, e se sono state individuate procedure tali da evitare che persone non idonee possano avvicinare minori o persone vulnerabili;
- quali procedure si osservano per l'eventuale assunzione di persone per le attività degli uffici e delle opere curati dalla comunità: se sono state individuate procedure tali da evitare che persone non idonee possano avvicinare minori o persone vulnerabili;
- se si hanno delle linee guida per acquisire, usare e condividere immagini e video, in particolare di minori.



